**Omar Galliani. Il disegno nell’acqua**

*a cura di Raffaella Resch*

**CONCA DELL’INCORONATA**, Via San Marco, Milano

15 settembre - 25 ottobre 2015

**prorogata al 31 ottobre**

Acquario Civico - Viale G. B. Gadio 2, Milano

15 settembre - 11 ottobre - **mostra** **terminata**

*comunicato stampa, 19.10.2015*

Prosegue il **grande successo** dell’esposizione di **Omar Galliani** a Milano - la cui sezione all’Acquario Civico allestita da Mario Botta è terminata l’11 ottobre - con la magnifica installazione creata *ad hoc* dall’artista alla **Conca dell’Incoronata** **prorogata fino a sabato 31 ottobre,** in concomitanza con la **chiusura di Expo 2015**.

L’opera *site specific* dal titolo *Aquatica. La memoria dell’acqua*, in sintonia con le chiuse di Leonardo da poco restaurate nel caratteristico luogo della città, mostra al visitatore la propria metamorfosi dovuta all’interazione con la pioggia e gli agenti atmosferici, secondo il pensiero dell’artista per il quale la **memoria dell’acqua** dilava e trasforma in un rapporto che conduce alla dissoluzione dell’opera e a un nuovo ciclo vitale.

Il grande polittico è formato da quattro tavole di pioppo di cui due realizzate a pennello con una miscela di grani di sale dell’Himalaya e albume che definiscono il volto di una donna con un’acconciatura che rimanda a modelli femminili leonardeschi, quali il dipinto perduto di Leda; le altre due tavole sono dipinte a tinta unita a rappresentare la terra e il cielo.

Con questo lavoro di arte pubblica Omar Galliani esprime significativamente il rapporto acqua e opera, che interagiscono *in progress* sotto gli occhi del visitatore.

Si conferma così la natura dell’installazione che continua a vivere, in cui i legni delle tavole di pioppo assumono nuove venature di differente colore che ridefiniscono l’aspetto del disegno, dove il colore sfuma e si dissolve nel contatto con il sole, l’acqua e il sale a cui si aggiungono la sabbia, il muschio e gli elementi naturali dell’autunno. Lo vediamo nei capelli raccolti di Leda che acquistano nuove sfumature e nella tavola azzurra simbolo del cielo, la cui rappresentazione appare ora più vicina al reale.

La Conca dell’Incoronata, tratto scoperto del Naviglio del Tombon de San Marc, inscindibilmente legata al tema dell’acqua, è un luogo estremamente idoneo per presentare l’opera dell’artista, che da anni si esprime tramite questo elemento. La predilezione per il disegno, l’attenzione ad una rappresentazione simbolica della natura e la raffinata tecnica rinascimentale sono interpretate da Galliani in chiave contemporanea per esprimere anatomie dell’universo e paesaggi dell’anima in un’esplosione emozionale di simboli, colori e chiaroscuri.

L’evento a cura di **Raffaella Resch** fa parte di **Expo in città**, il palinsesto di iniziative che accompagna la vita culturale di Milano durante il semestre dell’Esposizione Universale.

L’iniziativa è **promossa e prodotta dal Comune di Milano - Cultura, Acquario Civico di Milano in collaborazione con l’Archivio Omar Galliani e la Società dei Navigli Lombardi, e gode del patrocinio della Città di Locarno.**

“*Omar Galliani. Il disegno nell’acqua* prosegue il percorso artistico avviato dall’Acquario Civico di Milano con la mostra *Leonardo e l’acqua* che si proponeva di indagare il ruolo che l’acqua ha giocato nello sviluppo del talento creativo di Leonardo da Vinci. Omar Galliani parte proprio dagli studi sulla figura di Leonardo da Vinci, analizzando il fortissimo legame che egli ha vissuto con la nostra città attraverso la progettazione delle sue vie d’acqua, per poi riproporre l’acqua come elemento centrale della sua opera”. L’Assessore alla Cultura del Comune di Milano **Filippo Del Corno**, in questo inciso, sottolinea un aspetto fondamentale della mostra, ovvero il saldo legame del linguaggio contemporaneo dell’artista con l’opera Vinciana. Numerosi sono i rimandi che avvicinano i lavori di Galliani anche ad un passato più recente: al Simbolismo, a l’Art Nouveau, a motivi orientali e arabescanti, sempre arricchiti da novità linguistiche e formali del tutto personali e originali.

L’artista tramite i suoi lavori crea un legame tra l’antico e il contemporaneo, tra l’arte e la multidisciplinarietà, traendo ispirazione da Leonardo, dalla storia di Milano e dall’attenta osservazione della natura e dell’uomo.

La mostra è accompagnata da un **catalogo** edito da Silvana Editoriale che presenta sia le riproduzioni delle opere esposte all’Acquario, sia i progetti e le immagini dell’installazione presso la Conca dell’Incoronata, con un saggio di Alessandra Tiddia e contributi di: Flavio Caroli, Omar Galliani, Fiorella Minervino e Raffaella Resch, con note biografiche a cura di Nadia Stefanel.

**Cenni Biografici**

Artista presente da anni sulla scena internazionale, premiato nel 1979 alla I Triennale internazionale del disegno presso la Kunsthalle di Norimberga, e successivamente invitato a mostre e Biennali italiane e estere, negli anni Galliani è stato seguito con attenzione e ammirazione dalla critica internazionale, per il talento formale compositivo e l’ispirazione finissima che animano le sue opere.

[Omar Galliani](http://www.omargalliani.com/) nasce nel 1954 a Montecchio Emilia - RE. Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna e le esperienze concettuali degli anni '70, figura tra gli esponenti di spicco del gruppo degli Anacronisti e del Magico Primario, partecipando a tre edizioni della Biennale di Venezia (1982, 1984, 1986), alle Biennali di San Paolo del Brasile, Parigi e Tokyo (1982) e alla Quadriennale di Roma (1986, 1996). Ha realizzato opere pubbliche come il *Sipario* del Teatro Valli di Reggio Emilia, 1991 e un grande disegno per la Camera dei Deputati a Montecitorio, 1996. Nel 2003 è invitato alla I Biennale di Pechino, con l’opera Breve Storia del Tempo, dove vince il primo premio. In Cina tra il 2006 e il 2008 trova realizzazione la mostra itinerante Disegno italiano che viene ospitata nei principali musei d’arte contemporanea: Pechino, Shanghai, Xian, Nanchino, Jinan, Chengdu, Dalian, Hangzhou, Ningbo, Tientsin. Nel 2007 espone alla Fondazione Querini Stampalia, tra gli eventi collaterali della 52a Biennale di Venezia. Nel 2012 il nuovo CAFA Art Museum progettato da Arata Isozaki a Pechino lo accoglie con una personale. Degli ultimi anni si ricordano le mostre personali al Museo Storico Statale di Mosca (2013) e alla GAM di Torino (2014); la collettiva *Imago Mundi - Luciano Benetton Collection: Praestigium Italia* alla Fondazione Giorgio Cini a Venezia (2015) e la personale

*Omar Galliani… a Oriente* al CAMeC di La Spezia (2015).

Su invito di importanti musei ed istituzioni, tiene numerose mostre personali e partecipa a diverse collettive in Europa, Americhe, Asia e Africa e molte sue opere figurano nelle collezioni permanenti dei più importanti musei del mondo.

Attualmente insegna pittura all’Accademia di Belle Arti di Brera.

**La curatrice**

Raffaella Resch ha un’esperienza di oltre vent’anni nell’organizzazione e nel coordinamento di numerose mostre istituzionali e cataloghi presso la Fondazione Antonio Mazzotta. Attualmente collabora con diverse istituzioni e artisti come freelance.

COORDINATE MOSTRA

**Omar Galliani. Il disegno nell’acqua**

**Conca dell’Incoronata**, via San Marco, Milano - Tram 33 , Bus 94 - 43, M2 Moscova

**15 settembre - 25 ottobre 2015 prorogata al 31 ottobre**

**Orari** aperta 24 ore su 24

**Ingresso** libero

**Catalogo** SilvanaEditoriale-www.silvanaeditoriale.it

**Ufficio stampa IBC Irma Bianchi Communication**

Tel. +39 02 8940 4694 - [info@irmabianchi.it](mailto:info@irmabianchi.it)

testi e immagini scaricabili da [www.irmabianchi.it](http://www.irmabianchi.it/mostra/omar-galliani-il-disegno-nell%E2%80%99acqua-expo-2015)

**Ufficio stampa Comune di Milano**

Elena Conenna

[elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)